

Il consiglio ha concluso ieri il dibattito iniziato la settimana scorsa

# Regione: approvata la mozione programmatica da PCI, PSI, PSDI e PRI

Successo della maggioranza: la DC ritira le mozioni in cui criticava l'operato della giunta - L'intervento del compagno Velletri - Varato dall'esecutivo il piano per gli asili nido

Il consiglio regionale ha approvato ieri il documento programmatico presentato da PCI, PSI, PSDI e PRI un mese fa, all'atto del rimpianto della giunta. Hanno votato a favore 30 consiglieri (comunisti, socialisti, socialdemocratici e repubblicani); contro si sono espressi 17 (democristiani, missini e liberali (19 voti)); si è astenuto il consigliere di Democrazia proletaria. Nella stessa seduta di ieri, nel corso del dibattito, la DC ha annunciato il ritiro delle mozioni, presentate a suo tempo, in cui si rimproverano alla giunta pretese e inadempienze e «prevaricazioni».

Alle 9,30 la manifestazione del SUNIA

## Corteo per l'equo canone dall'Esedra a SS. Apostoli

Saranno consegnate a Ingrao un milione di firme per la riforma degli affitti - Le adesioni delle organizzazioni democratiche della capitale

Manifestano oggi nella capitale gli inquilini provenienti da tutta Italia per sollecitare la legge di riforma dell'equo canone. Il corteo, organizzato dal SUNIA romano, partirà alle 9,30 da piazza Esedra, si dirigerà verso piazza SS. Apostoli, e terminerà in piazza Venezia. Il corteo sarà preceduto da una delegazione che si reca alla Camera per consegnare al presidente Ingrao un milione di firme raccolte in tutta Italia. Per la manifestazione sono state organizzate in tutta Italia un milione di firme raccolte in tutta Italia. Per la manifestazione sono state organizzate in tutta Italia un milione di firme raccolte in tutta Italia.

Lo scudo crociato, è vero, ha ritirato le sue mozioni ma il che indica un ripensamento della tattica della maggioranza (frontale); nel dibattito, però, non è mai capata l'idea delle proposte concrete e di esprimerle sulle cose da fare, per quanto su questo terreno esistano le forze democratiche della maggioranza. Ha mostrato anche in questa circostanza le sue difficoltà a dare una strategia politica e la sua propensione a non rinunciare a manovre tattiche.

Ieri, comunque, gli esponenti democristiani (cassero, Marzulli, Meccelli e Rocco) hanno confermato la volontà di dichiarare, di appropinquare il dialogo con la maggioranza e hanno preannunciato in questa chiave la decisione di ritirare le mozioni. Meccelli ha annunciato che la DC sta elaborando un proprio documento che indica le linee d'azione per la Regione. Questo sarà sottoposto al confronto con le altre forze democratiche per trovare un'intesa comune.

Espressa dalla giunta e dai gruppi consiliari

## Ferma condanna in Comune degli atti di violenza

Il lavoro dell'assemblea capitolina ieri sera si è appuntato soprattutto sull'ennesima mole di delibere che sono ancora da smaltire. A conclusione della seduta, i relatori di diversi gruppi e la giunta hanno però voluto esprimere il loro sdegno e la loro condanna per i gravi e ripetuti episodi di teppismo politico verificatisi nella capitale. La compagna Anita Pagani, che ha preso la parola per il nostro partito, ha denunciato il crimine obiettivo di provocare un clima di allarme e di scontro, giungendo che il fermo atteggiamento dell'amministrazione costituisce un saldo punto di riferimento per la città; ed anche per questa ragione sollecitava la giunta a concludere la nostra compagna a offrire la sede al Comitato per l'ordine democratico, per consentire di svolgere una permanente attività di orientamento. Alla condanna si sono uniti Meta (PSDI) e il Bechet mentre lo assessore Fraschetti, che presiede l'assemblea, ha espresso la netta ripulsa dell'amministrazione capitolina. (Analoghi prese di posizione sono state assunte da altri consiglieri democratici dell'IACP).

## Sindacati e Regione indicano nuovi posti di lavoro per i disoccupati

La possibilità di arrivare in tempi rapidi all'assunzione di varie centinaia di disoccupati è stata l'obiettivo dell'incontro che si è svolto l'altro giorno tra i rappresentanti delle giunte regionali e delle confederazioni sindacali. Alla riunione — indetta per proseguire il confronto sul ruolo e sulla gestione per l'occupazione — hanno partecipato gli assessori Spiazini e Panizzi e, a nome di CGIL, Uil, Vetriano, Venanzi e Minelli. Gli esponenti della giunta hanno annunciato che la Regione varerà corsi straordinari di formazione professionale, che potranno essere frequentati da 1.800 disoccupati. Il rimborso sarà di 100 mila lire al mese. I corsi dureranno 6-8 mesi, e saranno finanziati in parte dal fondo sociale europeo e in parte con l'integrazione statale. Il piano di lavoro è stato stanzialmente approvato dalla giunta stessa.

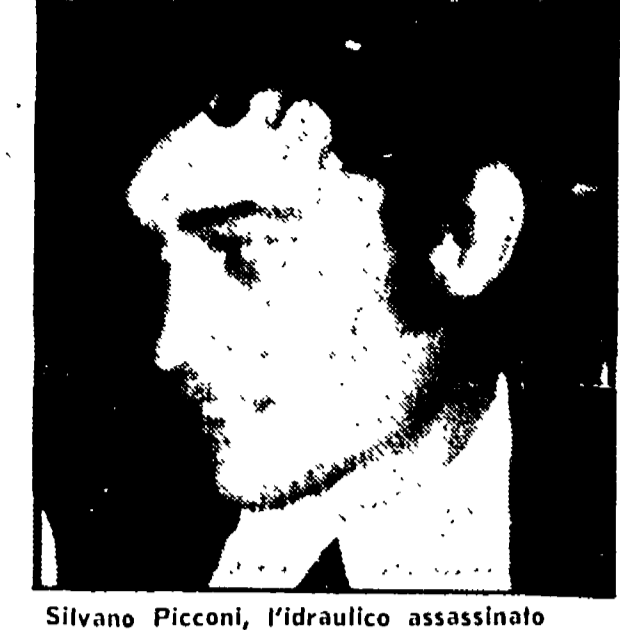
## Il PSDI entra nella giunta al Comune di Rieti

Dopo l'ingresso nella giunta provinciale, avvenuto giovedì, il PSDI è entrato nella giunta comunale di Rieti. L'esponente socialdemocratico Rolando Ciancagelli, al termine del dibattito di ieri, ha detto che ha accettato la delega all'edilizia privata, scolastica e sportiva. Presiderà, inoltre, la commissione di consultazione al sindaco. Il candidato PSDI è stato eletto consigliere comunale. Il candidato PSDI è stato eletto consigliere comunale. Il candidato PSDI è stato eletto consigliere comunale.

Trovato il cadavere in un'impervia zona di campagna vicino Guidonia

# ASSASSINATO E SEPOLTO L'IDRAULICO SCOMPARSO

Era uscito di casa alle sette del mattino di un mese fa per fare una riparazione, ma in realtà era stato attirato in una trappola - Oscuro il movente del delitto: secondo i CC si tratterebbe di una torbida questione di interesse



Silvano Picconi, idraulico assassinato



Il fratello della vittima, e (nel riquadro) l'orologio di Silvano Picconi riconosciuto dai familiari

Era stato assassinato e sepolto in un'impervia zona di campagna idraulico di Guidonia scomparso misteriosamente un mese fa dopo essere uscito di casa alle sette del mattino per fare una riparazione urgente. Il cadavere di Silvano Picconi — 31 anni, sposato, e padre di due bambini — è stato ritrovato ieri mattina da un contadino in una tenuta lungo la via Maremmana, in località Tre Ponti, a pochi chilometri da Guidonia. Le necessitate piogge di queste settimane avevano spostato il terreno e le foglie con cui gli assassini avevano coperto seminatamente il corpo, e sono così apparsi alla luce del sole i resti della salma, ridotta quasi ad uno scheletro. L'identificazione ufficiale non è ancora avvenuta, ma gli investigatori sono certi che si tratti del corpo del fontaniere scomparso.

## « Partecipazioni statali e riconversione industriale »

# Tecnici e ricercatori scientifici a convegno

L'incontro, promosso dal PCI, si svolge questa mattina nel teatro della federazione - Intervengono i compagni Giovanni Berlinguer e Peggio - Al centro del dibattito i temi delle nuove basi produttive nel Mezzogiorno

Ricerca e riconversione industriale nelle partecipazioni statali. Questo il titolo di un convegno indetto per oggi dalla Federazione romana e dalla Direzione del PCI. Il convegno si aprirà alle 9, nel teatro della Federazione in via dei Frentani, e introdurrà i lavori il compagno Giovanni Berlinguer e concluderà Eugenio Peggio. In mattinata saranno presentate tre relazioni redatte dai tecnici e dai ricercatori delle aziende che partecipano all'esperienza metallurgica della SNAM-Progetti e della Selenia.

## Nuova rappresaglia antisindacale allo stabilimento della Tiburtina

# Denunciati « per sciopero » 40 operai della Romanazzi

Lunedì la direzione aveva sospeso dal lavoro cinque rappresentanti del consiglio di fabbrica - Assemblea permanente all'Alitalia contro 40 licenziamenti - La CGIL critica lo sciopero indetto da CISL e UIL alla Regione

Nuova rappresaglia antisindacale alla fabbrica di camion della Tiburtina. Quaranta dei 500 lavoratori dell'azienda — che sono scesi questi giorni in lotta per proteste contro la decisione della direzione di sospendere dal lavoro di cinque esponenti del consiglio di fabbrica — sono stati denunciati e dovranno comparire in pretura venerdì prossimo. Fra questi vi sono tutti i delegati di reparto, e molti altri operai. L'accusa è di aver organizzato scioperi « a singhiozzo » e di non aver avvertito la direzione dello sciopero. In questa occasione il consiglio di fabbrica ha denunciato il licenziamento di quattro operai. « E' un pretesto — affermano i lavoratori della Romanazzi — si tratta di un vero e proprio attacco al diritto di sciopero. L'azienda sapeva benissimo che siamo scioperati ». Da lunedì gli operai della fabbrica hanno effettuato un'ora e mezzo di astensione di lavoro al giorno, contro la provocatoria decisione dell'azienda di sospendere dal lavoro di cinque esponenti del consiglio di fabbrica. « E' un pretesto — affermano i lavoratori della Romanazzi — si tratta di un vero e proprio attacco al diritto di sciopero. L'azienda sapeva benissimo che siamo scioperati ». Da lunedì gli operai della fabbrica hanno effettuato un'ora e mezzo di astensione di lavoro al giorno, contro la provocatoria decisione dell'azienda di sospendere dal lavoro di cinque esponenti del consiglio di fabbrica.

## Un giovane somalo che viveva senza fissa dimora da cinque anni in Italia

# Muore di fame alla stazione Termini

Lo hanno trovato nel vano di un finestrone - Conosceva quattro lingue ed era venuto a Roma per studiare



Ahmed Ali, il giovane morto

E' morto di fame, rannicchiato sul davanzale di un finestrone della stazione Termini, vicino via Marsala. L'aita, notte Ahmed Ali, un giovane somalo di 39 anni, si era addormentato sul marmo umido, accanto alla grata di uno scappellotto di aria condizionata, come ormai da anni era abituato a fare. L'hanno ritrovato priva di vita, verso le 4 e mezza di ieri mattina gli agenti della Polizia. Identificato non è stato facile. Pochi lo conoscevano: non aveva fatto molte amicizie. Ci sono volute, perciò, le impronte digitali per risalire al suo nome. Tempo fa, infatti, era stato fermato perché privo di documenti.

« Era proprio un bravo ragazzo. Non data mai fondo a nessuno. Con me è sempre stato gentile: anche quel poco che aveva, qualche soldo, qualche cosa di mangiare, me offriva sempre con un sorriso. Quando ho saputo che era morto mi sono messo a piangere, non potevo credere ». Parla Tommaso, 40 anni, uno dei tanti « barboni ». Che Ali aveva conosciuto in questi ultimi mesi sotto: parlava di avere un documento che con lui; non hanno un tetto dove dormire, non sanno se a pranzo riusciranno a mangiare, non hanno mai trovato un lavoro che durasse più di una giornata. Tommaso per vivere fa il posteggiatore, proprio in via Marsala: era l'unico vero amico di Ali.

« E' un pretesto — affermano i lavoratori della Romanazzi — si tratta di un vero e proprio attacco al diritto di sciopero. L'azienda sapeva benissimo che siamo scioperati ». Da lunedì gli operai della fabbrica hanno effettuato un'ora e mezzo di astensione di lavoro al giorno, contro la provocatoria decisione dell'azienda di sospendere dal lavoro di cinque esponenti del consiglio di fabbrica. « E' un pretesto — affermano i lavoratori della Romanazzi — si tratta di un vero e proprio attacco al diritto di sciopero. L'azienda sapeva benissimo che siamo scioperati ». Da lunedì gli operai della fabbrica hanno effettuato un'ora e mezzo di astensione di lavoro al giorno, contro la provocatoria decisione dell'azienda di sospendere dal lavoro di cinque esponenti del consiglio di fabbrica.